

Codice scheda: ASC A4540206 (Microscheda: 3938A10/11)
Luogo e data: TORINO - 08/11/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO, FIGLIA DI MARIA (TIRANO [?])
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Risponde alla lett. del 3.11, chiedendo scusa per la secca risposta del direttore di Sondrio in occasione del cambio del confessore D. Romani F.

Torino, 8 novembre 1907

Illustrissima Signora

Ho ricevuto la riverita sua del 3 corrente e mentre Le esprimo il mio rincrescimento per ciò che V. S. mi dice, La prego a non aversela a male per quella risposta un po' asciutta che si ebbe dal Direttore della nostra casa di Sondrio, che non aveva certamente intenzione di offenderla, ma solo di avviare da parte di V. S. a possibile perditempo, trattandosi di cosa non assolutamente necessaria. Del resto il buon Gesù che volle da Lei questo sacrificio farà in modo che al posto di Don Filippo Romani Ella avrà per la direzione della sua anima un altro ecclesiastico egualmente pio ed anche zelante del suo bene spirituale. Tengo poi a dichiarare a V. S. ed a chi parlasse di Don Filippo che non fu traslocato per poco concetto ma perché in Congregazione si era soliti a far sovente dei cambiamenti di casa affinché nessuno attacchi troppo il cuore ad una casa in particolare. Imploro volentieri su V. S. e su tutte le Figlie di Maria da lei dipendenti la materna protezione di Maria Santissima Ausiliatrice mentre mi raccomando alle fervide preghi di V. S. e di dette Figlie di Maria. Preghi anch'Ella con queste pel

Suo devotissimo Obbligatissimo Servo

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, 32
TORINO

118 Novembre 1907

Mina Signora,

Ho ricevuto la riverita sua del 3
e mentre Le esprimo il mio rincres-
cimento per ciò che V. S. mi dice, La
prego a non aversela a male per quella
risposta un po' asciutta che si ebbe dal Di-
rettore della nostra Casa di Sondrio,
che non aveva certamente intenzione di of-
fenderla, ma solo di avviare da parte
di V. S. a possibile perditempo, trattan-
dosi di cosa non assolutamente necessaria.
Del resto il buon Gesù che volle da Lei
questo sacrificio farà in modo che al po-
sto di Don Filippo Romani Ella avrà
per la direzione della sua anima un altro
ecclesiastico egualmente pio ed anche zelan-
te del suo bene spirituale. Tengo poi a
dichiarare a V. S. ed a chi Le parlasse di
Don Filippo che non fu traslocato per poco
concetto ma perché in Congregazione si

è solito a far sovente dei cambiamenti
di casa affinché nessuno attacchi trop-
po il cuore ad una casa in particolare.
Imploro volentieri su V. S. e su tutte le
figlie di Maria da Lei dipendenti
la materna protezione di Maria S^{ma}
Ausiliatrice mentre mi raccomando
alle Gerarde priei di V. S. e di dette fi-
glie di Maria. Preghi anch' Ella con que-
ste per

Suo dev^{mo} Obb^{mo} Servo
San Michele Rua

3938A11